

<b>NUMERI UTILI</b>	Per cardiopatici	8320649
Pronto intervento	Telefono rossa	8791453
Carabinieri	Soccorso a domicilio	4756741
Questura centrale		4886
Vigili del fuoco		115
Cri ambulanza		5100
Vigili urbani		67691
Soccorso stradale		116
Sangue	4956375-7575893	
Centro antiveleni	3054343	
(notte)	4957972	
Guardia medica	475674-1-2-3-4	
Pronto soccorso cardiologico	830221 (Villa Mafalda) 530372	
Aids (lunedì-venerdì)	8554270	
Aied	860661	

<b>Centri veterinari:</b>	Gregorio VII	6221886
	Trastevere	5896850
	Appio	7182718
Intervento ambulanza:		47498
Odontoiatrico		861312
Segnalazioni per animali morti		5800340/5810078
Alcolisti anonimi		5280478
Rimozione auto		6768338
Polizi stradale		5544
Radio taxi:		3570-4994-3875-4984-88177

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

<b>I SERVIZI</b>		
Acqua: Acqua	575171	
Acqua: Recl. luce	575161	
Enel	3212200	
Gas pronto intervento	5107	
Nettezza urbana	5403333	
Sip servizio guasti	182	
Servizio borsa	6705	
Comune di Roma	67101	
Provincia di Roma	67861	
Regione Lazio	54571	
Arcl baby sitter	316449	
Pronto il soccorso (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639	

Acotral	5921462	
Uff. Utenti Atac	4695444	
Safer (autolinee)	463510	
Marozzi (autolinee)	46351	
Pony express	3309	
Citycross	861652/8443950	
Avis (autonoleggio)	47011	
Hertz (autonoleggio)	547991	
Biclonoleggio	6543394	
Collati (bicl)	6541084	
Emergenza radio	337809	
Psicologia: consulenza	389434	

<b>GIORNALI DI NOTTE</b>	
Colonna: p.zza Colonna, via S. Maria in Via (galleria Colonna)	
Esquilino: v.le Manzoni (cinema Royal); v.le Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Flaminio: c.so Francia; via Flaminia N. (fronte Vigna Stelli)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior, P.ta Pinciana)	
Paroli: p.zza Ungheria	
Trevi: via del Tritone	

## Carabinieri

77enne richiede l'indennità ma la Usl non risponde

**Carabinieri.** Sono una pensionata di 77 anni. Il 2.4.1985 ho presentato domanda presso la Usl Rm 5 per essere sottoposta a visita e per poter ottenere l'indennità di accompagnamento prevista dalla Legge 118 del 1971 invalidità civile. Dopo aver presentato questa domanda compilata dal mio medico curante, sono rimasta in attesa di una risposta, ma inutilmente. La richiesta di questa indennità era stata dettata dalle mie precarie condizioni di salute, avendo da parecchio tempo in atto una forma fortissima di artrosi.

Nell'aprile del 1988, dopo diversi solleciti, sono stata sottoposta ad intervento chirurgico al ginocchio destro. Detta operazione ha comportato un onere di spesa molto superiore alle mie disponibilità e a due lunghi mesi di degenza ed immobilità. Contemporaneamente ho subito anche un'operazione al piede sinistro. Dal giorno dell'operazione non ho mai potuto abbandonare il bastone di supporto per poter fare anche pochi passi.

Tutte queste cose, sono state documentate e sollecitate presso la mia Usl Rm 5, con certificati peggiorativi e cartelle cliniche. Faccio presente che abito con un figlio, che per motivi di lavoro non può essermi vicino come le mie esigenze richiederebbero. Devo perciò assoggettarli alla generosità dei miei vicini, anche perché la mia pensione sociale (L. 250.000 mensili circa e unico mio sostentamento) non mi permette di pagare adeguatamente una persona che mi aiuti. Data la mia avanzata età e l'aggravata malattia, penso che dopo sei anni dalla domanda dovessi essere chiamata a visita e sapere una risposta prima che sia «troppo tardi».

**Norina Benedetti**

## Elicotteri d'emergenza: utili, ma inquinano l'aria

**Carabinieri.** Il servizio elicotteri istituito da tempo presso l'ospedale di S. Camillo si è certamente rivelato utile per affrontare casi di emergenza e di pronto soccorso medico.

Molte vite sono state salvate da tale servizio per cui c'è da sperare che venga non solo mantenuto ma anche rafforzato.

Mi preme tuttavia sottolineare la inopportunità che il decollo e l'atterraggio avvengano a ridosso di padiglioni ospedalieri (Marchiafava e Maternità). Qui l'assordante rumore del rotore e la puzza di cherosene disturbano la tranquillità dei degenti e inquinano l'aria che penetra direttamente nelle corsie.

Spesso questa situazione si trascina anche per lunghi periodi poiché l'elicottero della sanità o quello dei carabinieri o di altri corpi dello Stato, in attesa di ripartire, non fermano il motore, determinando un inquinamento acustico ed atmosferico incompatibile con lo stato di sofferenza in cui i degenti si trovano.

Mi chiedo se è proprio impossibile spostare ad una distanza più conveniente (ad esempio nell'area del vasto parcheggio, oggi soggetto a lavori di riadattamento) la piattaforma di atterraggio, sosta e decollo degli elicotteri, affidando così, come in parte avviene, al servizio di autambulanza il trasporto dei malati dall'elicottero ai padiglioni ospedalieri di competenza.

**Olivio Mancini**

## L'ombra degli alberi non arriva in periferia

**Carabinieri.** Mi sono informato bene e mi hanno assicurato che una lettera che ho scritto due mesi fa all'assessore all'Ambiente e al Giardino del Comune di Roma può essersi smarrita o può essere stata cestinata. Il dubbio terribile mi tormenta e sono costretto a rivolgermi a te, sicuro che stavolta non mancherà di raggiungere il cuore del mio interlocutore.

In quella lettera prendevo atto della lodevole iniziativa del Comune di sostituire gli alberi morti di molte strade romane con nuovi alberelli. Mi rammaricavo, però, che in via Amaldi, nel quartiere S. Paolo dove lo abito, non era stato ripiantato neppure un arbusto in sostituzione degli alberi, un tempo esistenti e ora morti.

Abito forse troppo in periferia per meritare anch'io una bella strada ombreggiata? O dovrò forse attendere di godere l'ombra di quegli alberi che prima o poi tutti, senza pregare a lungo, avremo guadagnato?

Spero proprio di no.

**Aldo Ripert**

## Pericoli di sfratto per pensionati in affitto

**Carabinieri.** chiedo ospitalità al giornale per poter far presente al sig. Prefetto di Roma quanto sta accadendo ai locatari degli appartamenti di proprietà della Federazione italiana dei Consonzi agrari. In questi giorni la Federazione, sta inviando lettere in cui annuncia il suo intento di non rinnovare i contratti di locazione.

Purtroppo i locatari sono nella maggior parte pensionati ed occupano, mediamente, circa il 70% degli 600 appartamenti. Non tutti sono nella possibilità di acquistare la casa in cui abitano e di conseguenza si creeranno degli sfratti.

Domando: è possibile evitare lo sfratto senza acquistare l'appartamento che molti di noi occupano da più di 50 anni?

**Silvano Valentini**

# Al Capranichetta il primo film iraniano presentato a Roma

## L'odissea di «Bashù»

■ Più che un piccolo straniero, questo Bashù, protagonista del primo film iraniano presentato a Roma in una programmazione commerciale, ha agito come un piccolo Cupido, dai grandi poteri e ineluttabili. Grazie al suo fascino sottile e ammaliante la pellicola è riuscita ad imporsi nelle sale della capitale, eludendo contratti miliardari o battage pubblicitari di stampo hollywoodiano. In effetti la storia del «viaggio» di quest'opera, firmata da Bahram Beizai, un «vecchio» della cinematografia iraniana, dalle regioni persiane alle sponde del Tevere ha il sapore del leggendario, delle gesta epiche da eroi classici.

«Abbiamo cominciato dal niente», spiega Babak Karimi, iraniano trapiantato a Roma vent'anni fa, distributore del film insieme alla connazionale Mahshid Mussavi. «L'idea è nata l'anno scorso al festival del cinema iraniano di Pesaro. Qui mi sono accorto dell'atmosfera di rinascita che la cinematografia del mio paese sta vivendo. Un momento analogo a quello del neorealismo italiano, pieno di entusiasmo dopo gli orrori della guerra. Appena ho visto Bashù me ne sono innamorato e ho deciso di farlo venire a Roma». Parte, così, il primo dardo dello «spirito» negro, che con la sua interpretazione istintiva, da ragazzo di strada, affascina contemporaneamente anche la giovane pittrice Mahshid Mussavi. I due decidono di affrontare il mondo pieno di pericoli dell'industria cinematografica. Comincia la «via crucis» dei distributori, che Babak Karimi riesce a contattare grazie alla sua attività di insegnante di

montaggio elettronico al Centro sperimentale di cinematografia di Cinecittà. Ma un film «tagato» Iran non fa gola a nessuno, il rischio è troppo grosso per chi è abituato a un pubblico «rappiattito» sui moduli americani, o berlusconiani, tutti azione e sparatrice. «A questo punto abbiamo pensa-

Ma il coraggioso Gemini non è stata l'ultima «vittima» della pellicola «magica». Anche un collega di Mahshid Mussavi, il pittore Bruno Ceccobelli, si è fatto irretire dal «sottile». Così, scambiando un'opera d'arte con un'altra, ha devoluto il ricavato di una sua scultura alle spese di pub-



to che se non lo avessimo distribuito noi da soli, non lo avrebbe fatto nessuno», continuano Karimi e Mussavi. «Siamo andati in giro come i «vump», bussando alle sale cinematografiche della città. Il film, comunque, si è fatto strada da solo, grazie alla sua forza interiore. Quando Massimo Gemini, gestore del Capranichetta, l'ha visto, ha accettato subito, anche se naturalmente ci ha offerto il periodo estivo».

## Al di là delle arene l'attività dei centri sociali

**SANDRO MAURO**

■ Qualcuno (era ora) si rifà il look, qualcun'altro si fa, semplicemente, le ferie. Il risultato, desolante ma consueto, è la morte di proposte che viene fuori dal panorama cittadino delle sale cinematografiche. D'estate, si sa, fa caldo, e non è tempo di andare al cinema. Meglio, molto meglio, per frescura e per cieli stellati, le arene. Anche se a contarle, le arene cittadine, avanzerebbero le dita: tre sono (Esedra, Tiziano e Cineporto) e tant'è.

Ben venga allora l'iniziativa di due centri sociali, all'occi in altrettante, distanti periferie della metropoli liquefatta, che per tutto agosto proseguono nel portare avanti un fitto calendario di videoproiezioni. Gratis, e a cielo aperto.

Cominciamo dal Brancalone di Montesacro (Via Levana 11), che per le prossime settimane prevede, ogni martedì, venerdì e domenica appuntamenti d'essai che spaziano da Hitchcock a consacrati culti degli anni '60/'70 intervallati da qualche infatuazione cinefila di più recente origine. Stasera tocca alla sarabanda on the road degli ormai mitici Blues Brothers, venerdì invece a due classici in technicolor firmati proprio dal succitato mago del brivido: *L'uomo che sapeva troppo* e *La finestra sul cortile*, quest'ultimo ispirato dalla penna diabolica di Cornell Woolrich. Domenica sar-

poi la volta di *Un uomo da marciapiede* di Schlesinger, il ricco e disperato viaggio attraverso l'America interpretato da Dustin Hoffman e dal «cowboy di mezzanotte» John Voight. Dalla prossima settimana si succederanno, negli stessi giorni, *American graffiti* di Lucas, *Pepi, Luci, Bon e le altre ragazze del gruppo* e *Legami di Almodovar* (insieme), *Il Laurate* di Nichols, *The Rocky horror picture show* di Jim Sharman e infine, venerdì 30, *Nightmare* (il primo, quello diretto da Wes Craven) e *Willard* e i topi di Daniel Mann. Ancora più intenso il programma del Forte Prenestino (Via Federico Delpino a Centocelle, raggiungibile con i tram 14, 19 e 516): quattro giorni di cinema a setti-

mana ognuno dedicato a una minirassegna; il martedì è tutto per Almodovar, gli altri con il caustico *Pepi, Luci, Bon...*, i successivi con *L'indiscreto fascino del peccato* e *La legge del desiderio*. Il mercoledì, dedicato a «carere e dintorni» prevede per domani *Anni di Piombo*, lucida riflessione sul terrorismo di Margaret Von Trotta, ed in seguito *Pirote* e *Il bacio della donna ragno* entrambi di Hector Babenco. Ancora due personali per il venerdì e il sabato: l'una dedicata al cinema, un po' trascurato, di Jodorowsky (In programma i suoi *El topo* e *Santa sangre*) e l'altra a Jim Jarmush, panoramica completa, complice l'esiguità della filmografia, sul giovane cineasta statunitense.



## Man strip show al Miramare

■ Notti calde a Maccarese con una serie di peepate proposte del «Castello Miramare», suggestivo palazzetto d'epoca adattato a suo interno con discoteca e piscina. Lo stabilimento balneare dà il via a un mese di divertimenti con il «man strip show»: alle 22 di stasera si esibiranno i ragazzi «coccodrillo», giovani ballerini spogliarellisti in uno spettacolo riservato alle sole donne. Per Ferragosto, invece, colori e musiche cariche proposte da effervescenti ballerine brasiliane.

# Da bambina dormivo nei bauli da teatro...

**Ritratti.** «Un testo uscito dalla penna dello straordinario Colodi di Pinocchio», dice Angela Cardile parlando di *Gli Amici di casa piéce*, in due tempi che Carlo Colodi scrisse nel 1856 e che a settembre verrà presentata al Festival di Todì, per la regia di Antonio Venturi. Un testo sulla cattiveria, sul male, dove non manca il surreale e il grottesco. «Si potrà anche ridere, magari amaramente».



è rimasto nel cuore. Di lui ho delle immagini, abitava in una torre a Vernazza, era un uomo molto generoso per i sentimenti, un po' meno per le tasche. Con me, forse perché mi voleva particolarmente bene, era generoso, mi invitò in questa sua torre a trascorrere dei bellissimi giorni... Io vedevo un po' come il Signore di Vernazza. Fra i tanti spettacoli della mia carriera mi piace spesso ricordare, forse perché ero giovanissima, l'esperienza che ebbi come protagonista ne *La passeggiata dalla domenica* di George Michel, diretta da Da-

rio Fo. Ci sono poi stati tre anni di attività dura e importante all'interno dell'Ater, io e Virginia Gazzolo avevamo una compagnia e con una minima sovvenzione riuscivamo a proporre spettacoli seri sia agli abbonati che alle scuole. Da tempo ormai faccio parte della «Cooperativa teatro oggi Bruno Cirino», ecco, Cirino è un'altra persona che ricordo molto volentieri, è stato un amico e un uomo di spettacolo importante. Quando sono trent'anni che si fa questo mestiere di momenti, persone da ricordare ce ne sarebbero all'infinito. Accanto al teatro c'è stata la televisione, con le commedie in diretta, e anche un po' di cinema, ho sempre avuto parti non grandi ma carine, *Diurzio alla italiana* di Germi oppure *Una breve vacanza* con Vittorio De Sica. De Sica era oltre che bravissimo di grande fascino e simpatia, nel film c'era la Bolkan come protagonista e lui abituato a lavorare con la Loren continuava a chiamarla Soglia. «Sofia entra di qua... Sofia, esci di là...Sofia...». Io e

Adriana Asti ci facevamo delle gran risate... In questi giorni sono impegnata nelle prove de «Gli amici di casa», un testo che lo straordinario Colodi di Pinocchio scrisse nel '56. È un'autentica chicca scovata da Silvano Spada. Ritrae una società parassita, immersa nella noia. È un testo sulla cattiveria allo stato puro, sul male, ci sono grandi intuizioni, grande fascino, non mancano il surreale, il grottesco. Si potrà anche ridere, magari amaramente. Io sono l'unica donna, una contessa di origini siciliane trapiantata a Firenze, è un ruolo che mi diverte molto, che offre delle possibilità. Tomando al testo, pur non essendo eccelso si sente che esce dalla penna di un genio... E poi sono contenta di partecipare al Festival di Todì, del quale ho molta fiducia. Credo nelle possibilità organizzative di Silvano Spada, un uomo curioso, non noioso, la qual cosa non guasta. Sono contenta poi di essere diretta da un altro grande amico Antonio Venturi.

## APPUNTAMENTI

**Terme di Caracalla.** La mostra «50 anni di storia e musica alle Terme di Caracalla» è aperta tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 18.30. Altra mostra, quella su «Alberi perenni»/«Sculature per il teatro di Cerulli» ore 9.30-18.30 (per entrare le mostre l'ingresso è gratuito). In visione per tutto il periodo di apertura della stagione de Cinquantenario.

**Fuochi d'artificio a Ostia.** Stasera alle 23 spettacolo pirotecnico e festa sul mare al «Capanno» a Ostia Lido.

**Donne in nero.** Oggi e domani dalle ore 19 alle 20, le «Donne in nero» manifesteranno all'Altare della Patria (piazza Venezia) per il riconoscimento dello stato di Palestina e per l'applicazione delle risoluzioni Onu sulla questione palestinese.

**Sirtaki a piazza del Pantheon.** Oggi alle 22.30 il corpo di ballo del Teatro dell'Opera si esibiranno nel tradizionale ballo greco dei sirtaki con la piazza romana come scenario.

**Concerti del Tempio.** Prosegue per tutto agosto la rassegna di concerti al Teatro Marcello. Stasera musiche di Bach, Scarlatti e Chopin eseguite al pianoforte da Ede Ivan.

**Estate d'argento '91.** In via Montacini 3, parco di Villa Bonelli XV circoscrizione, dalle ore 17 alle 19.30 sono previsti spettacoli musicali, teatro, dibattiti, giochi per la terza età. Possono partecipare tutti i cittadini. Ingresso gratuito. La manifestazione continua fino al 9 settembre, per informazioni rivolgersi alla cooperativa Magliana Solidale tel.52.63.904-52.86.677.

**Estate d'argento a Ostia.** Oggi alle 18, «Lirica. Le arie delle romanze più famose» eseguite dalla soprano Sonia Dorigo e dal tenore Roberto Encinvega accompagnati da Morena Malaguti al pianoforte.

**Carpinetto Romano.** Inizia oggi l'«Agosto carpinetano», rassegna internazionale di musica blues, jazz e country. Si inizia alle 18 a Pian delle Faggette con il concerto di Abu Sai Sai.

**Meeting internazionale di mimo:** dal 27 al 31 agosto a Viterbo. Iscrizioni aperte presso la segreteria della manifestazione. Informazioni al tel. 50.80.176.

**Scuola viva** è un'associazione nata nel 1975 con lo scopo di attuare e diffondere una metodologia educativa basata sul pieno rispetto delle diverse personalità e sulla stimolazione delle potenzialità cognitive ed espressive. Oggi è l'ultimo giorno all'Arena Esedra (Via del Viminale 9) per la mostra del laboratorio di attività espressive (in contemporanea con gli spettacoli previsti all'arena).

**Scuola per infermieri.** Sono aperte fino al 7 settembre le iscrizioni al Corso triennale per il conseguimento del diploma di stato di infermiere professionale. I corsi sono gratuiti e finanziati dalla Regione Lazio. Le iscrizioni si effettuano presso la Scuola di via Cassia 600. Informazioni al tel. 36.59.05.35.

## MOSTRE

**Toti Scaloja.** Opere dal 1940 al 1991. Galleria nazionale d'arte moderna, viale del e Belle Arti n.131. Ore 9-14, domenica 10-13, lunedì chiuso. Fino al 30 settembre.

**Omaggio a Manzù.** Una scelta di opere conservate nella «Raccolta» Ardea, Via Laurentina km. 32,800. Ore 9-19. Fino al 22 settembre.

**Bilbao capolavori.** Venticinque dipinti del Museo di Belas Artes della città basca: da Zurbarán a Goya a Van Dyck. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21, martedì chiuso. Ingresso lire 12.000. Fino al 10 settembre.

**Salvador Dalì.** L'attività plastica e quella illustrativa, presso la Sala del Bramante (Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo. Ore 10-20, venerdì, sabato e domenica 10-22. Fino al 30 settembre.

**«35»** di Tomi Ungerer, uno dei maestri dell'illustrazione. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21, martedì chiuso. Fino al 2 settembre.

## MUSEI E GALLERIE

**Musei Vaticani.** Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.

**Galleria nazionale d'arte moderna.** Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.

**Museo delle cere.** Piazza Santi Apostoli n.67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000.

**Galleria Corsini.** Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica e festivi 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani. Lunedì chiuso.

**Museo napoletano.** V. a Zanardelli 1 (tel.65.40.286). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500.

**Calcografia nazionale.** Via della Stamperia 6. Orario: 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi.

**Museo degli strumenti musicali.** Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, telef. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

## NEL PARTITO

**UNIONE REGIONALE**

**Federazione Rieti.** Feste de «l'Unità» Cantalice, Tarano, Selci e Farignano.

**Federazione Frosinone.** Festa de «l'Unità» Strangolagalli (Alvati ore 21); Caserman (Paglia ore 21).

**Federazione Latina.** Pontinia continua Festa de «l'Unità»; Maenza dibattito su Parco M. Lepini con D'Arcangelo 21; Roccasecca dei Volsci 21.30 chiusura con Rosati.

**Federazione Castelli.** Nettuno, Anzio, S. Vito Romano continuano Feste de «l'Unità».

**Federazione Viterbo.** Continuano Feste de «l'Unità» Acquapendente, Capranica, Ronciglione.

## PICCOLA CRONACA

**Servizi medici aperti nel mese di agosto: Rocomar** analisi cliniche, via E. Savi 12, tel. 50.10.658 e 50.14.861, convenzionato Usl, orario 7.30-17 (7.30-10 prelievi) escluso sabato e giorni festivi. Prof. **Gianfranco Cavicchioni**, specialista in geriatria, via Igea 9, tel. 30.77.007. Dr. **Giovanni D'Amico**, specialista in odontostomatologia, piazza Gondar 14, tel. 83.91.887, dal martedì al venerdì orario continuato 10-19 (convenzionato con Casarati Fasi e Fisdiam). **Stadio veterinario**, via Filippo Nicolai 24, tel. 34.51.332, aperto tutti i giorni (escluso sabato e festivi) ore 16-20.

**Culla.** È nato Gabriele. A genitori Loredana e Maurizio Brancati un arcobaleno di nuguri da zio, zie (Manuela e Federica), parenti e dalla redazione dell'Unità.